



sabato 15 novembre 2014

Aumentano Le soluzioni per la non autosufficienza

Assistenza sanitaria evoluta

Nel 2030, secondo l'Istat, ci saranno 205 anziani su 100 giovani. Oggi l'aspettativa di vita è arrivata a 83,1 anni ma nel 2065 si prevede un'innalzamento a 89 anni. In attesa che si trovi l'*elisir* di eterna giovinezza, invecchiamento significa anche convivenza con patologie. Circa 2,2 milioni di italiani vivono con una diagnosi di tumore, oltre un milione soffre di scompensi cardiaci. Anche queste considerazioni spingono a rivalutare prodotti come i fondi sanitari, per la fase di non autosufficienza, le *long term care*. Tuttavia, in Italia per ora non hanno ancora attecchito. Sono strumenti che andrebbero alimentati fin dall'inizio della fase lavorativa e c'è chi ne auspica l'obbligatorietà, come avvenuto in Germania. Ma nascono anche forme evolute di assistenza come quella offerta da Filo Diretto che ha lanciato Home Care, un servizio per chi necessita di mantenere sempre sotto controllo i parametri vitali, senza dovere uscire di casa. Peso, saturazione, pressione, glicemia e frequenza cardiaca vengono archiviati in un'apposita cartella medica sempre disponibile via web con la possibilità di poter contare consulenza medica continua. Oltre al monitoraggio viene offerto anche un servizio di video conferenza online.

PLUS²⁴